



## **COMUNE DI USSITA**

Provincia di Macerata

### **COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

---

**DELIBERAZIONE n. 25 DEL 01-07-20**

---

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI  
SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL D.LGS 267/2000 - ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2019**

L'anno duemilaventi il giorno uno del mese di luglio alle ore 17:45, nella Residenza Municipale, il Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe Fraticelli, nominato dapprima Commissario Prefettizio con decreto del Prefetto di Macerata, prot. n. 44896 del 16.08.2019, insediatosi nella carica in data 21.08.2019, e nominato infine Commissario Straordinario con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 settembre 2019, per la provvisoria gestione del Comune di Ussita fino all'insediamento degli Organi ordinari, ha adottato la deliberazione di cui all'oggetto sopra indicato.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. SCUDERINI  
VENANZIO**



## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata predisposta dal Responsabile del Servizio Contabilità e Finanza;

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Gianluca Boccaccini, responsabile del Servizio Contabilità e Finanza, visto il documento istruttorio che di seguito si riporta;

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso:

- che con D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- che ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato D. Lgs., le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'articolo 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

Verificato che il servizio finanziario dell'ente, di concerto con i responsabili dei servizi, ha proceduto ad effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati ed ha rilevato sia le voci da eliminare definitivamente, in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31.12.2019

nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione di entrate e di spese già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2019;

Atteso che il mantenimento delle spese e delle entrate a residuo è stato verificato con i responsabili dei vari servizi comunali;

Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta (all. 'A'):

- un totale di residui attivi reimputati di € 6.312.228,95
- un totale di residui passivi reimputati di € 6.356.312,11;

Dato atto che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione 2020 di € 44.083,16 (all. 'A') di cui:

- relativo a spesa corrente: € 44.083,16
- relativo alla spesa in conto capitale: € 0,00

Atteso che risultano, come dall'allegato 'B' un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 735.520,53 e da allegato 'C' residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 597.574,33;

VERIFICATO, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative a residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al funzionamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

ATTESO che: l'elenco dei residui attivi e passivi aperti alla data del 31.12.2019, ammontanti rispettivamente a € 6.632.803,75 ed € 4.795.737,26, è dettagliata negli allegati 'D' e 'E';

ATTESO che con la matrice di correlazione (all. 'F') l'Ente dichiara di provvedere alla classificazione in bilancio dei residui attivi derivanti da mutui non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile 4/2; tale matrice di correlazione sarà applicata in sede di bilancio di previsione 2020/2022 dando atto che il totale dei residui attivi al 31 dicembre 2019 sarà identico all'ammontare dei residui attivi al 1° gennaio 2020;

ATTESO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

DATO ATTO del parere favorevole dell'organo di revisione espresso in data 30/06/2020;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;  
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

### **PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE**

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2019 e precedenti alla data del 31.12.2019, così come indicato:
  - a) nell'allegato prospetto 'A' del presente provvedimento per quanto attiene, all'elenco dei residui attivi e passivi reimputati affinché siano riaccertati e reimpegnati in quanto obbligazioni giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
  - b) negli allegati prospetti 'B' e 'C' al presente provvedimento per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5, del TUEL;
  - c) negli allegati prospetti 'D' e 'E' al presente provvedimento per quanto attiene ai residui attivi e passivi aperti alla data del 31.12.2019;
- 3) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.to Lgs. n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita, per un importo di € 44.083,16.

### **PROPONE INOLTRE**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio finanziario

rag. Gianluca Boccaccini

\*\*\*\*\*

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi, di emanare la presente deliberazione:

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.:

- in ordine alla regolarità tecnica - contabile, espresso dal responsabile del Servizio finanziario (rag. Gianluca Boccaccini): parere favorevole;

## D E L I B E R A

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2019 e precedenti alla data del 31.12.2019, così come indicato:
  - a) nell'allegato prospetto 'A' del presente provvedimento per quanto attiene, all'elenco dei residui attivi e passivi reimputati affinché siano riaccertati e reimpegnati in quanto obbligazioni giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
  - b) nell'allegato prospetto 'A' del presente provvedimento per quanto attiene, all'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
  - c) negli allegati prospetti 'B' e 'C' al presente provvedimento per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5, del TUEL;
  - d) negli allegati prospetti 'D' e 'E' al presente provvedimento per quanto attiene ai residui attivi e passivi aperti alla data del 31.12.2019;
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.to Lgs. n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita, per un importo di € 44.083,16.
- 4) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

SETTORE "CONTABILITÀ E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del settore  
F.to Boccaccini Gianluca

SETTORE "CONTABILITÀ E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità contabile della proposta del presente atto.

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria.

Il Responsabile del settore  
F.to Boccaccini Gianluca

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F.to DOTT. Fraticelli Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. SCUDERINI VENANZIO

-----  
Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 30-07-20 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Ussita, li 30-07-20

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SCUDERINI VENANZIO

-----  
Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.  
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SCUDERINI VENANZIO

-----  
Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Ussita, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCUDERINI VENANZIO  
-----